



PICCOLA POSTA

di Adriano Sofri

L'ottima rassegna stampa quotidiana **sull'immigrazione** curata dall'associazione A buon diritto citava ieri un articolo di Lorenzo Mascheroni sul Giornale intitolato "Fra 10 anni i ventenni saranno tutti stranieri". Il titolo, per invogliare, imbrogliava. Nel testo si leggeva comunque che "tra dieci anni la percentuale dei ventenni stranieri andrà dal 50 al 70 per cento". L'articolo se ne serviva per prendersela con la demagogia della sinistra-intesa da Fini in qua. Ma che bisogni pensarci su è un fatto. Quelli come me possono anche alzare le spalle: pensateci voi, io non ci sarò. Ma

non si tratta di un problema cui pensare fra dieci anni. E' affare di oggi, e anche di ieri, del resto. Ci sono due risposte, schematizzando. Una spera di sventare quello sviluppo, arrestando o invertendo la tendenza immigratoria e demografica in corso. E' come immaginare di far risalire il Po verso il Monviso, non è escluso che un risucchio della Padania ci riesca. Un'altra cerca di rendere i ventenni del 2020, che hanno dieci anni oggi, meno "estranei alla nostra cultura, mentalità, storia", e la "nostra mentalità, cultura e storia" meno estranea alla loro. Quanto al possessivo "nostra", bisognerà che strada facendo - la stiamo già facendo, la strada - si allarghi un po'. Non è facile? Infatti.